



AMARE COME GESÙ

IL VANGELO
della
DOMENICA
in 3 parole

«Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri»

Il Vangelo della V domenica di Pasqua ci riporta nel contesto dell'ultima Cena, proponendoci parte dell'ultimo discorso del Maestro.

V Domenica di Pasqua Ciclo Anno C

Giovanni 13, 31-33

Gesù nell'ultima cena, alla vigilia della crocifissione, dà le ultime e definitive istruzioni alla sua comunità di discepoli e amici e lo fa utilizzando tre verbi...

RIMANERE

Rimanere significa stare fermi in un posto. A volte è difficile, perché la voglia di scappare e di allontanarsi è forte. Soprattutto quando succede qualcosa di brutto, qualcosa che non comprendiamo, ci arrabbiamo con Dio e vorremmo allontanarci. Pensiamo a quando litighiamo con i genitori o con gli amici: ci allontaniamo e amarli diventa impossibile; ma se invece scegliamo di rimanere e parliamo, troviamo una soluzione e facciamo pace. La stessa cosa vale per Dio: **non dobbiamo scappare da lui, ma dobbiamo trovare il coraggio di rimanere e dargli il tempo di aiutarci.**

Fino a che punto sono disposto ad amare i fratelli e le sorelle?

AMARE

Vi dò un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Non è qualcosa da intendersi come una regola o un obbligo a fare qualcosa che ci risulta ostico, ma semplicemente amare nel modo in cui sappiamo e possiamo fare. Ragazzi, non dobbiamo essere dei supereroi, **ma dobbiamo imparare ad accettare l'altro e ad amarlo con i difetti e i limiti propri di ognuno di noi.** Ma che amore era il suo? Non certo come il nostro. Il suo era ed è un amore "divino". Egli dice: "Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi". Ci ha amato, dunque, con quello stesso amore con cui Lui e il Padre si amano. E con quello stesso amore noi dobbiamo amarci a vicenda per attuare il comandamento "nuovo". È questo amore che ci inserisce nella Trinità. È questo amore che ci fa figli di Dio.

Vivo l'amore per gli altri come riflesso dell'amore di Gesù, che mi ha amato per primo?

ACCOGLIERE

Ragazzi, **il bene che ci vuole Gesù è gratuito;** egli non vuole qualcosa in cambio e **il suo amore non si deve né meritare né guadagnare, ma accogliere.** Noi cosa possiamo fare? Possiamo imparare ad amare gli altri allo stesso modo in cui ci ama Dio. Solo così avremo il distintivo di essere suoi discepoli o meglio ancora il privilegio di essere chiamati Amici.